

**CSA - Coordinamento Sanità e
Assistenza fra i movimenti di base**

10124 TORINO - Via Artisti, 36
Tel. 011-812.44.69 - Fax 011-812.25.95
info@fondazionepromozionesociale.it
Funziona ininterrottamente dal 1970



Via Artisti 36 - 10124 Torino
Tel. 011.8124469 - Fax 011.8122595
info@fondazionepromozionesociale.it
www.fondazionepromozionesociale.it
Costituita l'8 aprile 2003

COMUNICATO STAMPA

**ISEE, APPELLO URGENTE ALLA REGIONE PIEMONTE: STOP ALLE PROROGHE
APPLICAZIONE IMMEDIATA DELL'ISEE DA PARTE DEI COMUNI/CONSORZI
PER GARANTIRE I DIRITTI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI**

Torino, 4 luglio 2024

Le organizzazioni di tutela dei malati e delle persone con disabilità intellettiva/autismo non autosufficienti **CHIEDONO** all'Assessore regionale Maurizio Marrone (Politiche sociali) e alla nuova Giunta regionale di non cedere alle pressioni degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e dei Comuni piemontesi, prorogando per l'ennesima volta il termine per la presentazione dei Regolamenti Isee in materia di integrazione rette per gli utenti delle Rsa, delle Comunità alloggio, dei Centri diurni, ecc.

Richiesta di accesso agli atti

Ricordiamo che nei giorni scorsi le associazioni del Csa hanno presentato richiesta formale alla Regione Piemonte di "accesso agli atti" in merito ai Regolamenti degli oltre 40 Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali (Comuni, Consorzi, Unioni dei Comuni, ecc.) sui criteri di compartecipazione per le rette delle prestazioni socio-sanitarie.

Obbligo non rispettato

Sono difatti scaduti il 30 giugno 2024 i termini – già prorogati più volte – per la consegna alla Regione Piemonte dei Regolamenti degli Enti gestori.

Si tratta di un obbligo stabilito dalla delibera di Giunta regionale del Piemonte DGR 10-6984/2023, che ha definito le "linee guida" di redazione dei Regolamenti, nel rispetto dell'Isee nazionale (Dpcm 159/2013 e successive modifiche e integrazioni).

L'aggiornamento dei Regolamenti è peraltro un mero atto burocratico. I Regolamenti devono adeguarsi alla disciplina dell'ISEE come confermato anche dalle "linee guida" regionali nonché da numerose sentenze passate in giudicato.

Ripetute Proroghe

Riordiamo che l'Isee è in vigore dal lontano 2013 (Dpcm 159/2013) e che la Regione Piemonte e i suoi Comuni, anziché applicarlo, hanno prodotto in questi anni ben 10 proroghe ⁽¹⁾, prevedendo regolamenti più penalizzanti per gli utenti rispetto alle regole nazionali!

⁽¹⁾ Il 15 gennaio 2015 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte la Dgr 10-881 sulle linee guida per la gestione transitoria del nuovo Isee (1° proroga). Con altra Dgr (pubblicata sul BU il 30/07/2015) del 27 luglio 2015, n. 18-1899 "Proroga linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159" la Regione Piemonte ha prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr. n. 10-881 fino al 30 settembre 2015 (2° proroga). Con successiva Dgr (16-2186 del 5 ottobre 2015) ha ulteriormente prorogato il periodo sino al 31 dicembre 2015 (3° proroga). Con altra Delibera (n. 19-3087) la Regione Piemonte ha ulteriormente prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr 10-881 fino al 31 dicembre 2016 (4° proroga). Con ulteriore Delibera (n. 35-4509) la Regione Piemonte ha ulteriormente prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr 10-881 fino al 31 dicembre 2017 (5° proroga). In data 26 gennaio 2018 la Regione ha prorogato ulteriormente "sine die" l'emanazione del provvedimento con Dgr 16-6411 ("Proroga della Dgr 10-881 del 12/01/2015 in materia di linee guida per l'applicazione della normativa Isee di cui al Dpcm 5 dicembre 2013, n. 159") (6° proroga). Con delibera del 29 dicembre 2022 (Dgr. 23-6180) la Regione Piemonte approva le linee guida per l'adozione dell'Isee, prorogando l'applicazione dello stesso e la stesura dei nuovi regolamenti al 30 giugno 2023 (7° proroga). Con nuovo provvedimento approvato «in autotutela», la Giunta della Regione Piemonte riconosceva come illegittimi alcuni passaggi della

Ancora oggi i Comuni e i Consorzi pretendono che i ricoverati paghino cifre non dovute in quanto non considerate dall'Isee (indennità di accompagnamento e pensione di invalidità). Anche sulle proprietà immobiliari, i Comuni penalizzano gli utenti, negando l'integrazione della retta alberghiera con regole illegittime.

Le precedenti proroghe sono state chieste e avallate politicamente dall'Assessore Maurizio Marrone e dalla Giunta regionale, per favorire il vergognoso intervento dell'Anci Piemonte volto ad ottenere la modifica - in peggio per gli utenti con gravi disabilità e malati cronici non autosufficienti - di norme nazionali che gli Enti gestori avrebbero dovuto finalmente applicare.

Violazione dei diritti

Gli Enti gestori, che includono Comuni e Consorzi socio-assistenziali, stanno continuando a perpetrare una violazione cinica dei diritti delle persone con disabilità e degli anziani malati non autosufficienti.

Questi Enti, incaricati dell'applicazione del decreto Isee (e non della sua "interpretazione" a loro vantaggio), hanno calcolato in modo volutamente errato, con i loro strumentali e illegittimi regolamenti, le quote alberghiere da versare per i residenti in strutture socio-sanitarie.

Importanza dei LEP

L'Isee, essendo una norma nazionale che fissa un livello essenziale delle prestazioni (Lep), è sovraordinato rispetto alle delibere locali e andava applicato a partire dall'entrata in vigore del Dpcm 159/2013 e s.m.i.. In merito al tema delle risorse, si tratterebbe di circa 30 milioni all'anno secondo alcune stime non verificate degli Enti gestori. Pertanto somme da anni corrisposte dai cittadini piemontesi più deboli che non dovevano essere versate per la copertura delle rette alberghiere.

Fondo non autosufficienze inutilizzato

Non è che mancassero le opzioni per risolvere questa crisi. In occasione dell'incontro del 18 settembre 2023, abbiamo fatto presente all'Assessore Maurizio Marrone che gli Enti gestori e la Regione avrebbero potuto/dovuto utilizzare le risorse messe a disposizione dallo Stato attraverso il Fondo non autosufficienze, che è stato invece vergognosamente dirottato ad altre destinazioni nel 2016, senza alcuna opposizione da parte degli stessi che ora impediscono l'applicazione dell'Isee. Inoltre, non è credibile che, i tutti questi anni trascorsi, gli Enti suddetti non abbiano trovato il tempo per impostare una programmazione finanziaria volta a procurarsi le risorse necessarie e/o a razionalizzare l'utilizzo di quelle a disposizione per far fronte ad un **obbligo di legge**. Obbligo al quale sembrano aver scoperto di non poter assolvere solamente in esito all'approvazione, da parte della Regione, delle "Linee guida" applicative dell'Isee (Dgr. 10-6984/2023).

Richiesta alla Regione Piemonte

Alla Regione Piemonte - alla quale abbiamo dato atto di avere finalmente emanato nuove "Linee di indirizzo" nel 2023 per una corretta applicazione dell'Isee - **CHIEDIAMO** a gran voce di **NON farsi ancora complice di un ulteriore accanimento contro le persone più vulnerabili**, e quindi di non "certificare" l'ingiustizia perpetrata associandosi politicamente alla richiesta degli Enti gestori volta al Governo centrale per cambiare a loro vantaggio le norme Isee. Chiediamo, altresì, con l'occasione un incontro urgente all'Assessore Maurizio Marrone.

Circa 15.000 anziani malati e 5.000 persone con disabilità non autosufficienti sono direttamente colpiti, in Piemonte, da queste decisioni nefaste. Un bacino numericamente significativo, assieme alle loro famiglie, anche dal punto di vista politico/elettorale che continueremo ad informare di questa vergognosa azione dei «*difensori dell'equità*» sulla pelle delle famiglie piemontesi più deboli.

CSA, Via Artisti 36, 10124 Torino. Fotocopiato in proprio, Torino, 4 luglio 2024

delibera del 29 dicembre 2022 e ne approvava una nuova, la 10-6984 del 5 giugno 2023 (8° proroga) fissando il termine di redazione dei regolamenti comunali in materia di Isee al 15 settembre 2023. Il 29 settembre, la Regione ha proroga ulteriormente i termini al 31 dicembre 2023 con la delibera 11-7489 (9° proroga). Con Dgr 29-7935 del 18 dicembre 2023 la Regione Piemonte proroga ulteriormente al 30 giugno 2024 il termine entro il quale inviare da parte dei Comuni/Consorzi i loro regolamenti aggiornati in conformità delle linee guida regionali del 5 giugno 2023 (10° proroga).